

# Bollettino Parrocchiale

PARROCCHIA  
DI S. LEONARDO  
**DOGNA**  
(Udine)

luglio 2024 - N°1 - SEMESTRALE EDITO DALLA PARROCCHIA DI S. LEONARDO AB. DOGNA (UD) - 33010 - CCP15631336  
Poste italiane Spa - Spedizione in Abbonamento postale - DL 353/2003 (conv. in L 27/02/04 n°46) art. 1 comma 2 NE/UD

## MONS. RICCARDO LAMBA E IL SUO CLERO

La domenica 5 Maggio era per l'arcidiocesi di Udine, una giornata straordinaria con l'ingresso del suo nuovo arcivescovo S. E. Mons. Riccardo Lamba. Nato a Caracas, Venezuela il 30 novembre 1956, è ordinato presbitero per la Diocesi di Roma il 6 Maggio 1989 dopo il percorso formativo in Seminario e il conseguimento della Laurea in medicina conseguita nel 1982. È stato a lungo impegnato nella pastorale vocazionale, qualificandosi attraverso il Baccalaureato e poi la Licenza in Psicologia presso la Pontificia Università Gregoriana.

Dal 1989 al 1991, è stato Assistente del Pontificio Seminario Romano Maggiore. Dal 1991 al 2000 ha svolto l'incarico di Assistente Spirituale della facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. A partire dall'anno 2000, è stato Parroco in diverse parrocchie romane: fino al 2002 della Parrocchia di Sant'Anselmo alla Cecchignola, dal 2002 al 2018 della Parrocchia di Gesù Divino Lavoratore e dal 2018 al 2022 della Parrocchia di San Ponziano. Il 27 Maggio 2022, è stato nominato da papa Francesco vescovo ausiliare di Roma e riceve l'ordinazione episcopale il 29 giugno, solennità dei santi Apostoli Pietro e Paolo, nell'Arcibasilica Papale di San Giovanni in Laterano. Il 23 febbraio 2024, viene nominato Arcivescovo di Udine.

Durante il suo primo incontro con il clero diocesano il 16 Maggio 2024 presso il Seminario a Castellerio, Mons. Lamba ha sottolineato, tra l'altro, due grandi ambiti di interesse che vorrebbe dai sacerdoti: La comunione fra di loro e la presenza fra la gente.

La necessità della comunione tra i sacerdoti è

essenziale per la salute e la vitalità della Chiesa nel suo insieme. I sacerdoti sono chiamati a servire come pastori e guide spirituali i loro greggi, ma hanno anche bisogno del sostegno, dell'incoraggiamento e della comunione dei loro compagni di clero. La comunione tra i sacerdoti favorisce un senso di unità, solidarietà e fraternità all'interno del sacerdozio. Fornisce uno spazio in cui i sacerdoti possono incontrarsi, condividere le loro esperienze e sostenersi a vicenda nel loro ministero. Questo senso di comunità aiuta a combattere i sentimenti di isolamento, esaurimento e solitudine che a volte possono accompagnare la natura esigente e stimolante della vocazione sacerdotale.

Nella comunione tra loro, i sacerdoti possono trovare forza, ispirazione e rinnovamento per il proprio cammino spirituale. Possono imparare gli uni dagli altri, scambiare idee e collaborare

su modi per servire meglio le loro congregazioni e comunità. Attraverso la preghiera condivisa, la riflessione e il dialogo, essi possono approfondire la propria fede e crescere nella comprensione della propria chiamata. Inoltre, la comunione tra i presbiteri è una potente testimonianza al mondo dell'unità e dell'amore che devono caratterizzare la comunità cristiana.

Dall'altra parte, essere sempre disponibili per il popolo di Dio è un aspetto fondamentale della vocazione sacerdotale e un elemento chiave della pastorale. Come guide spirituali e pastori del loro gregge, i sacerdoti sono chiamati a essere presenti, accessibili e rispondenti ai bisogni dei fedeli. Disponibilità per il popolo di Dio significa essere disposti ad ascoltare, confortare, guidare e sostenere coloro che vengono in cerca di guida e assistenza spirituale. Significa essere aperti all'incontro con le persone lì dove sono, sia fisicamente che emotivamente, ed essere disposti ad accompagnarle nel loro cammino di fede.

Essere sempre disponibili per il popolo di Dio richiede uno spirito di umiltà, compassione e altruismo. Significa anteporre i bisogni degli altri ai propri, sacrificare il tempo e le comodità personali per essere presenti per chi è nel bisogno. Significa essere disposti a fare uno sforzo in più, ad offrire un orecchio in ascolto, una parola di incoraggiamento o una preghiera per coloro che stanno lottando o soffrendo. Essere sempre disponibili per il popolo di Dio non è sempre facile, ma è un sacro dovere e un privilegio della vocazione sacerdotale. Noto per la sua umiltà e umanità, l'arcivescovo Riccardo è dedito a guidare il popolo con compassione e grazia.

*Don Gordian e Don Arduino*



*Don Arduino, mons. Riccardo e don Gordian*

# Vite di paîs

## BICICLETTE SPECIALI A DOGNA

La Foresteria di Dogna offre un servizio di mobilità sostenibile per chi vuole percorrere la ciclovía Alpe Adria e in generale le zone del Canal del Ferro - Valcanale. Sono disponibili 3 biciclette speciali servoassistite per chi ha difficoltà motorie o qualora per qualsiasi ragione desideri visitare assieme ad un accompagnatore questa splendida ciclabile e apprezzare i diversi affascinanti paesaggi che attraversa. Vi sono anche disponibili al noleggio ebikes (5 MTB) e delle biciclette "muscolari" per eventuali amici che vogliono far parte dell'avventura o per chi vuole pedalare in autonomia.

Attività consigliata per tutti.

Per info:

Web - [http://schededev.turismosostenibile.org/schede\\_modulo.ASP?id\\_modulo=335](http://schededev.turismosostenibile.org/schede_modulo.ASP?id_modulo=335)

WhatsApp - 39 335 5388598

### \* Prezzi indicativi di noleggio:

Bici speciali (3 diverse disponibili):

a giornata € 70  
mezza giornata € 40

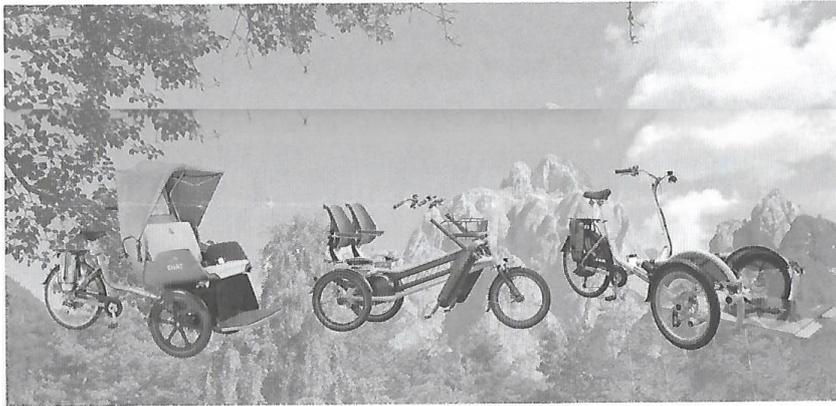
Ebikes (5 MTB disponibili):

a giornata € 40  
mezza giornata € 30

Bici muscolari (2 disponibili):

a giornata € 25  
mezza giornata € 15

Foresteria "Casa delle Giuggiole"  
Via Roma 13 - Dogna



## NEVE DOVE SEI?

Anche quest'anno la neve si è scordata di venire a farci visita. Pochi centimetri, subito svaniti, hanno ricoperto i nostri prati, case e strade. Lontani sono i tempi, esattamente 50, di una grande nevicata che aveva costituito la copertina della "Domenica del Corriere" dove si scriveva che in Val Dogna erano dovuti andare dei volontari con gli sci a portare viveri alle famiglie isolate.



La frazione di Chioutzuquin

## FESTA DEGLI ANZIANI

Il giorno 9/12/23, come ogni anno gli anziani si sono incontrati per il consueto pranzo pre Natalizio. Quest'anno la festa si è tenuta a Studena Bassa alla Vecchia Latteria. Stefano, Antonella, Elena e Stefania hanno dato il meglio delle loro prelibatezze ai paesani che hanno trascorso mezza giornata in serenità e, con un pizzico di nostalgia, hanno ricordato tanti avvenimenti e persone del passato.



"I giovanotti" al pranzo

## PRO-MISSIONI

Anche quest'anno Nicole è riuscita a mandare 200 €, raccolti durante l'Avvento vendendo piccoli oggetti, a una struttura del Togo che si prende cura di bambini ciechi.

Tramite questo spazio giunga un sentito grazie alle persone che ci aiutano a far sopravvivere il refettorio di Haraz (Perù). Tale struttura offre un pasto giornaliero a molti bambini poveri. In questo progetto di aiuto sono coinvolte cinque persone che donano 5 € al mese.

Condivido con voi, cari lettori, una mia bella esperienza vissuta lo scorso dicembre quando ho chiesto a una signora se volesse continuare a sostenere il progetto al posto di una persona che non c'era più. La quota era di 60 € e lei mi ha chiesto se poteva darne 100 €. Io sono rimasta stupita con gli occhi lucidi.

Approfitto anche per esprimere un grazie a Licia, che recentemente ci ha lasciati; è stata una delle prime donatrici avendo aderito a questa iniziativa in occasione della prima comunione della figlia Monica, nel 1988. Questa iniziativa in occasione della prima comunione della figlia Monica, nel 1988. Fino allo scorso anno veniva personalmente a portare la quota, perché aveva voluto sostenere il progetto anche dopo essere andata via da Dogna. Prima veniva con il marito Plinio poi con Monica e il nipotino. Questo significa prendersi un solido impegno.

Grazie anche alle altre tre persone che donano generosamente la loro quota.

In Bolivia non riusciamo più a mandare soldini perché là andavano le raccolte dei "Sciops" che dopo il Covid non abbiamo più fatto.

Riesco a mandare qualcosa ad Haiti, alle suore che proteggono le ragazze con problemi di famiglia e per le quali l'alternativa sarebbe la strada.

*Olga*

## BENVENUTE OFFERTE

**Pro-Campanile:** Pittino Adele (Gemona) €50; Pittino Maria (Tarvisio) €50.

**Pro-Chiesa:** Don Arduino €90; Soprano Armando (Verona) €50.

**Pro-Opere Parrocchiali:** in memoria di Cecon Mario, i familiari €150; Pittino Valter e Secondo (Bolzano) €100; Cappellari Pierino (Lux) €100; Cappellari Loredana (Lux) €30; Not Claudio €10; N.N. €40;

In memoria di Violetta e Emilio Gasparin la famiglia (Pn) € 110; in memoria di Cecon Mario il fratello e le sorelle € 150; Maria Pittino (Tarvisio) €100; in memoria di Bullfon Renato la famiglia (Ud) €50.

**Pro-Centro Sociale** in memoria di Cappellari Grau Rosalia le figlie Fabienne e Anne Grau €500.

# Dal Comune Riceviamo

Conclusione del Progetto 2030Art-Dogna23: Un Trionfo di Creatività e Sostenibilità

Siamo lieti di annunciare la conclusione del progetto 2030Art-Dogna23, un'iniziativa che ha visto la luce grazie all'impegno dell'architetto Michele Gortan, in stretta collaborazione con il Centro Friulano di Arti Plastiche e il Comune di Dogna. Questo progetto è nato con l'obiettivo di favorire la coesione sociale, la creatività, la cultura del paesaggio, la riscoperta e la valorizzazione culturale, e la diffusione degli obiettivi dell'Agenda 2030 attraverso il linguaggio universale dell'arte.

Un Progetto di Comunità

L'idea di 2030Art è scaturita da un gruppo di volontari determinati a riscoprire il proprio patrimonio culturale e a creare una nuova consapevolezza riguardo ai luoghi spesso dimenticati del nostro territorio. Il loro impegno ha rafforzato l'identità di Dogna, rendendo il nostro comune un esempio di come il volontariato e l'uso di proprio patrimonio culturale e a creare una nuova consapevolezza riguardo ai luoghi spesso dimenticati del nostro territorio. Il loro impegno ha rafforzato l'identità di Dogna, rendendo il nostro comune un esempio di come il volontariato e l'uso di materie prime di recupero possano dare vita a opere pubbliche significative.

Opere Pubbliche e Sostenibilità

Durante il 2023 e 2024, grazie al premio erogato dal GECT Euregio Senza Confini, sono state realizzate diverse attività. Tra queste, spiccano le panchine della sostenibilità "fitobench sostenibile", create grazie alla collaborazione con l'azienda locale DM Legno. Queste panchine, oltre a essere un esempio di design innovativo, incarnano gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, offrendo ai cittadini un luogo dove sedersi e riflettere sull'importanza della sostenibilità.

Creazione di Gadget e Promozione

Un'altra iniziativa degna di nota è stata la creazione di gadget promozionali utilizzando materiali di riciclo, in particolare il recupero delle vele delle barche. Grazie al contributo di Bolina Sail, sono state realizzate vele decorate con i simboli degli obiettivi di sviluppo sostenibile. Questi gadget non solo promuovono il progetto, ma sensibilizzano anche sull'importanza del riciclo e della sostenibilità.

Video Promozionale e Restauro

Per diffondere le attività svolte e coinvolgere un pubblico più ampio, è stato creato un video promozionale che è disponibile sulla pagina YouTube "Dogna Eventi". Questo video rappresenta una testimonianza viva del lavoro svolto e dell'impatto positivo sul nostro comune.

Infine, sono state restaurate le opere realizzate lungo il percorso che conduce all'ex stazione ferroviaria, un altro esempio di come il progetto 2030Art abbia saputo valorizzare e preservare il nostro patrimonio culturale.

Un Futuro Sostenibile

Il progetto 2030Art-Dogna23 ha dimostrato come l'arte possa essere un potente strumento per la coesione sociale e la promozione della sostenibilità. Siamo orgogliosi del lavoro svolto e grati a tutti coloro che hanno contribuito al successo di questa iniziativa. Con la conclusione di questo progetto, Dogna si conferma un potente strumento per la coesione sociale e la promozione della sostenibilità. Siamo orgogliosi del lavoro svolto e grati a tutti coloro che hanno contribuito al successo di questa iniziativa. Con la conclusione di questo progetto, Dogna si conferma come un esempio virtuoso di comunità impegnata nella costruzione di un futuro più sostenibile e consapevole.

Sostenibilità Energetica a Dogna

Negli ultimi anni, il Comune di Dogna ha intrapreso un ambizioso percorso di sostenibilità energetica che sta dando risultati notevoli. Grazie a interventi mirati all'efficienza energetica, il nostro comune sta ottenendo significativi risparmi economici e un uso più consapevole delle risorse naturali. Uno dei principali interventi è stato la sostituzione progressiva delle lampade della pubblica illuminazione con la nuova tecnologia LED. Questo aggiornamento ha portato a una riduzione dei consumi energetici del 60%, dimostrando come l'adozione di tecnologie moderne possa avere un impatto positivo sia sull'ambiente che sul bilancio comunale. Inoltre, è stata creata una rete comunale di collegamento degli immobili del capoluogo alimentata da un nuovo impianto fotovoltaico. Questo sistema non solo copre l'autoconsumo istantaneo delle strutture comunali, ma produce anche un surplus di energia che viene immesso in rete attraverso il meccanismo dello scambio sul posto. Questo processo

permette al comune di valorizzare economicamente l'energia prodotta in eccesso, contribuendo ulteriormente al risparmio energetico. L'analisi dei dati di gestione ha evidenziato la necessità e l'opportunità di realizzare un ulteriore impianto fotovoltaico. Questo nuovo impianto sarà posizionato sugli immobili comunali e servirà altre strutture, ampliando la capacità di produzione di energia rinnovabile del comune. Questi sforzi confermano l'impegno di Dogna verso un futuro più sostenibile e autonomo dal punto di vista energetico. Un altro progetto di grande importanza è il percorso per l'ottenimento dell'autorizzazione unica alla realizzazione e all'esercizio della centrale idroelettrica in località Rop, lungo il torrente Dogna. Questo impianto è concepito come un elemento chiave per la creazione di una comunità energetica che coinvolgerà tutta la comunità Dognese. La centrale idroelettrica non solo contribuirà alla produzione di energia pulita, ma promuoverà anche la partecipazione attiva dei cittadini nella gestione delle risorse energetiche. Questi interventi dimostrano la creazione di una comunità energetica che coinvolgerà tutta la comunità Dognese. La centrale idroelettrica non solo contribuirà alla produzione di energia pulita, ma promuoverà anche la partecipazione attiva dei cittadini nella gestione delle risorse energetiche. Questi interventi dimostrano l'impegno costante del Comune di Dogna verso la sostenibilità e l'efficienza energetica. Grazie a queste iniziative, non solo stiamo riducendo l'impatto ambientale, ma stiamo anche creando una comunità più consapevole e responsabile. Siamo fiduciosi che questi progetti continueranno a portare benefici tangibili e duraturi per tutto il nostro territorio.

Nuove Opere Pubbliche in Avvio

Con grande entusiasmo annunciamo l'avvio di una serie di opere pubbliche che interesseranno il nostro comune nei prossimi mesi. Questi progetti, frutto di un'attenta pianificazione, rappresentano un significativo investimento per il miglioramento delle infrastrutture e dei servizi locali, contribuendo allo sviluppo sostenibile e al benessere della comunità.

Riqualificazione Urbana

Uno dei principali interventi riguarda la riqualificazione delle vie e piazze di Dogna. I lavori interesseranno diverse aree chiave del comune, tra cui l'accesso al municipio, Piazza Fred Pittino, Via Roma, Via Nazionale, località Porto, Borgo di Pleziche e Chiut. Questi interventi mirano

a migliorare l'estetica e la funzionalità degli spazi pubblici, rendendoli più accoglienti e accessibili per residenti e visitatori. 518.000,00 euro

#### Messa in Sicurezza del Territorio

Un altro progetto fondamentale riguarda la messa in sicurezza della strada della Val Dogna. Gli interventi previsti includono il ripristino del ponte di Roncheschin, la realizzazione di opere di sostegno in prossimità di cedimenti stradali e il consolidamento di un tratto di strada lungo la bretella stradale Chiut-Pleziche. Questi lavori sono essenziali per garantire la sicurezza dei cittadini e la viabilità della zona. 420.000,00 euro

#### Attività Silvo-Pastorali

Per quanto riguarda le attività silvo-pastorali, è prevista la realizzazione della strada forestale Plan dei Spadovai-Sella Somdogna. Questo intervento faciliterà l'accesso alle aree boschive e pascolive, contribuendo allo sviluppo delle attività forestali e agricole. Inoltre, sarà ampliato il pascolo a Plan dei Spadovai e verrà realizzata una nuova stalla a servizio dell'attività agrituristica, favorendo così l'economia locale e la sostenibilità ambientale. 1.085.000,00 euro

#### Progetto PER TRE e Sviluppo Locale

Un importante progetto in fase di avvio è il Progetto PER TRE, che prevede il potenziamento degli impianti di riscaldamento del museo e della foresteria. Inoltre, sarà ripristinato un immobile comunale lungo Via Roma per potenziare la ricettività turistica e le attività connesse al negozio polifunzionale. Questi interventi mirano a valorizzare le risorse locali e a promuovere il turismo sostenibile nel nostro territorio. 130.000,00 euro

#### Miglioramento del Museo del Territorio

Infine, sono previsti interventi di miglioramento e riorganizzazione funzionale del Museo del Territorio di Dogna. Questi lavori includeranno la riqualificazione degli spazi espositivi e l'implementazione di nuove tecnologie per migliorare l'esperienza dei visitatori. Il museo rivestirà un ruolo centrale nella promozione culturale e turistica del nostro comune. 250.000,00

#### Un Impegno per il Futuro

Questi progetti rappresentano un passo avanti significativo per Dogna e dimostrano l'impegno dell'amministrazione comunale nel migliorare la qualità della vita dei cittadini. Siamo fiduciosi che queste opere pubbliche contribuiranno a rendere Dogna un luogo ancora più bello, sicuro e sostenibile per tutti, oltre a renderlo attrattivo per ulteriori investimenti che contribuiranno a completare il piano di assetto del territorio della Dogna del domani

#### Raccolta Foto Storiche per Installazione Artistica al Museo del Territorio

In occasione del riordino funzionale del nostro museo, vorremmo realizzare un'installazione artistica unica e suggestiva. Al secondo piano del museo, in corrispondenza dell'arrivo delle scale, verrà allestita un'opera composta da centinaia di fotografie storiche degli abitanti di Dogna.

L'installazione sarà formata da fogli A4, ciascuno stampato con una fotografia, alternati a fogli bianchi. Questi fogli verranno legati orizzontalmente in pile che saranno appese al soffitto, creando un effetto visivo di grande impatto. L'opera accompagnerà i visitatori lungo l'ultima sezione del museo, offrendo uno sguardo nella storia e nelle vite delle persone che hanno reso speciale il nostro paese.

Per realizzare questa installazione, abbiamo bisogno del vostro aiuto! Invitiamo tutti gli abitanti e gli amici di Dogna a contribuire con le proprie fotografie storiche. Le immagini raccolte non solo saranno parte di questa installazione artistica, ma contribuiranno anche a preservare e celebrare la nostra ricca eredità culturale.

#### Come partecipare:

1. Selezionate le fotografie storiche che desiderate condividere.
2. Scansionate le fotografie in alta risoluzione oppure consegnate direttamente gli originali presso il comune.
3. Inviare le scansioni via email a [simone.peruzzi@comune.dogna.ud.it](mailto:simone.peruzzi@comune.dogna.ud.it)

Partecipate numerosi a questo progetto per celebrare insieme la storia e l'identità della nostra comunità!

## LA BOTTEGA DI ETO COMPIE DUE ANNI:

UN'OFFERTA CHE SI RINNOVA AL  
SERVIZIO DELLA COMUNITÀ!



Inaugurata il 10 agosto 2022, la Bottega di Eto compirà a breve due anni. L'iniziativa è nata dalla collaborazione tra il Comune di Dogna e la società MentorLab srl, impegnata in progetti di innovazione socio-economica, con il supporto della Comunità di Montagna Canal del Ferro e Val Canale.

Dopo tanti anni Dogna ha avuto nuovamente un negozio di generi alimentari, bibite e prodotti per l'igiene personale e della casa, acquistabili ogni giorno dalle 6 alle 22:00 grazie ai distributori automatici 4.0.

I clienti possono anche usufruire del servizio di ritiro in negozio della spesa ordinata online e di un "Internet point" con accesso gratuito a internet ad alta velocità. Inoltre, su prenotazione, è disponibile un servizio di stampa di documenti e foto. Da qualche giorno, infine, è arrivato il nuovo distributore di caffè e bevande calde!

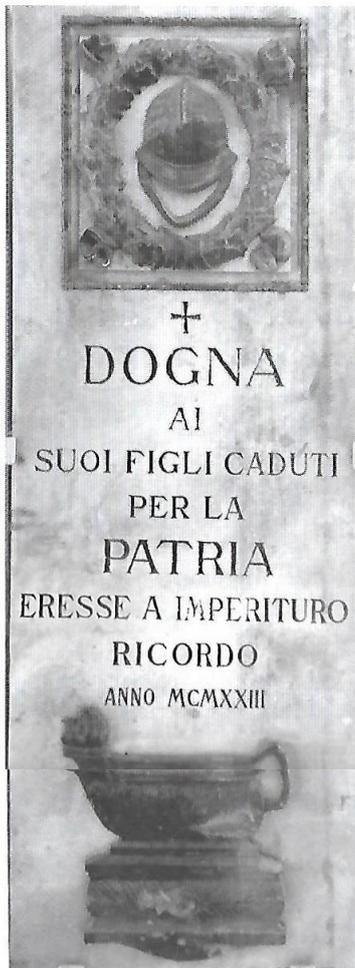
In questi due anni la Bottega di Eto è rimasta sempre aperta (festività incluse) ed è diventata un luogo di incontro per i dognesi di tutte le età con gli ospiti della foresteria "Casa delle giuggiole", i pellegrini del Cammino Celeste e gli sportivi che



percorrono la Ciclovia Alpe Adria. Questo ha permesso di costruire insieme nuove opportunità di comunicazione, condivisione e apprendimento.

Buon compleanno Eto e buon proseguimento!

## MONUMENTO AI CADUTI



Nel maggio 1923, si inaugurava il monumento ai caduti nella Prima Guerra mondiale.

Era una lapide posta sulla parete del municipio, che era stato appena costruito dopo gli eventi bellici.

Ho trovato un vecchio articolo di giornale, archiviato dall'allora parroco Don Patrizio Contin.

"Dogna glorifica i suoi prodi e dona ai piccoli il vessillo d'Italia" questo è il suo titolo.

Il giornalista, con la nota enfasi del periodo, ricordiamoci l'eloquio dell'istituto Luce per entrare nel clima, ci racconta delle finestre delle case vestite a festa con tricolori e degli archi di fiori lungo la strada.

"La facciata del bel palazzo municipale è un trionfo di bandiere di corone di fiori. Su di essa fu murata la lapide coi nomi

dei cinquantadue Caduti per la Patria: numero ragguardevole in rapporto alla popolazione. Il marmo coperto ancora da bianco colore, è incorniciato in rame d'alloro (rami) sormontato da una ghirlanda; il terreno è cosparso di fiori e mazzi e piante fiorite in vaso e corone sono raggruppate come d'innanzi ad un altare. Piante ornamentali e un canonicino infiorato completano gli addobbi amorosamente preparati dal Comitato e diretti dal presidente ing. Pittino e dal bravo maestro Nazzi. .... Sopra il monumento, v'è una grande tela con questa iscrizione:

Gloria immortale alla generosa schiera

Degli Eroi che nell'affrettare agli aspettanti fratelli

Il giorno sognato di loro redenzione

Nell'affermare diritti supremi intangibili di civiltà

Diedero la fiorente lor vita in olocausto

E che Dogna ricorda con venerazione imperitura."

Il corteo parte dall'Albergo Alla Posta, ("Ai da le Mize" per i più grandi- di fronte al Ciuç per i più giovani) lungo fino al di là della galleria. Davanti gli scolari, poi bandiere e gagliardetti, i vari rappresentanti delle autorità della vallata, un reparto degli alpini; si arriva "con un lungo giro" davanti al Comune: qui, tre bandiere vengono consegnate a tre madri, i cui figli sono morti in guerra, Luigia Compassi, Anna Martina, Lucia Cecon.

Il parroco don Patrizio Contin benedice i tre vessilli. Quando li asperse con l'acqua lustrale, le pie donne si fanno il segno della Croce. Vedo di fianco alla gradinata, un folto gruppo di dolenti, vestite a gramaglia (a lutto): madri, spose, sorelle dei Prodi; tra esse ne vedo alcune muovere le labbra a devote preci, altre tacitamente lacrimare.

Il parroco, dopo la benedizione, fa un breve discorso inneggiando alla speranza nei bambini e alla scuola che è "il tempio della Patria, il luogo dove si preparano le nuove generazioni."

Quindi la banda intona la marcia reale.

"... una bambina declama versi d'occasione; le scolaresche intonano un coro. Un allievo dice il solenne giuramento, i bambini tutti ripetono con forza la parola "Giuro" e

protendendo la destra gridano assieme al piccolo oratore: -Evviva la nostra bandiera! Evviva l'Italia! - indi sfilano dinnanzi le bandiere, salutandole romanamente....

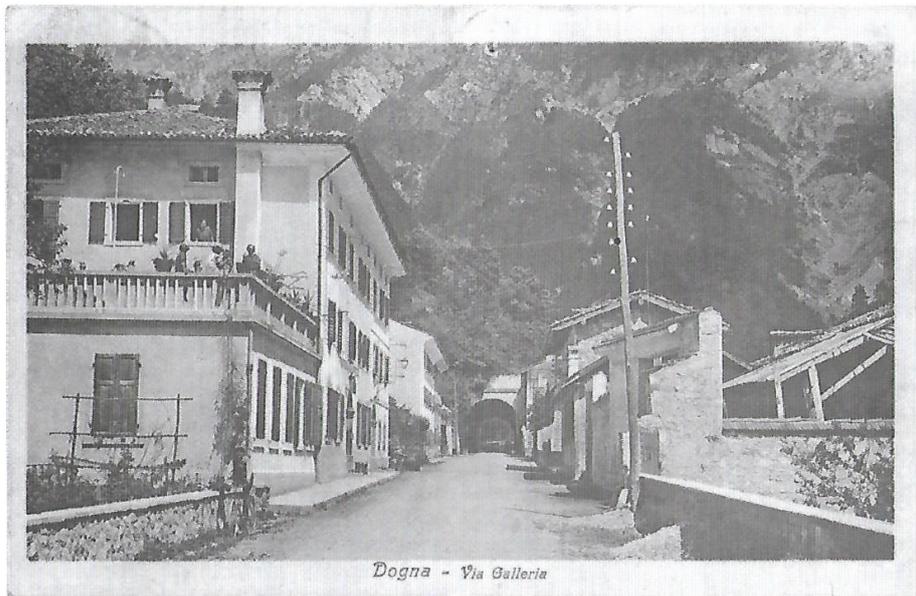
Quindi il parroco scende dalla tribuna e si mette di fronte al monumento che è stato scoperto.

"Il lavoro piace per l'austerità dello stile classico, che pochi ornamenti in bronzo fanno meglio risaltare. La grande lastra di marmo è divisa in tre campi: nei due laterali sono incisi i nomi dei cinquantadue gloriosi che Dogna offrì in olocausto alla Grande Madre; nel centrale, la dedica in grandi caratteri: Dogna ai-suoi figli caduti-per la Patria-espresse a imperituro-ricordo- Anno MCMXXIII."

Quindi ci sono i discorsi delle autorità, il Cav. Martina in qualità di commissario prefettizio, quindi il presidente del comitato l'Ing. Pittino che fu tra i combattenti, il maestro Nazzi, il dott. Girolamo Fontebasso, l'ing. Faleschini e il tenente Lattuada della milizia.

Quindi prende la parola l'Ing. Giuseppe Pittino, reduce, presidente del comitato combattenti. "I vostri figli, i vostri sposi, il cuore dei soldati della Patria (egli dice, volgendosi alle Madri e alle Vedove dei Caduti) io li ho visti, avendo vissuto in mezzo a loro... li ho visti nelle più diverse contingenze del periodo di guerra- per breve tempo nelle caserme,





Dogna - Via Galleria

Albergo alla Posta (Ai da le Mize)

poi nelle tradotte mentre si andava al fronte, nelle linee di combattimento, sotto i bombardamenti, quando le granate piovevano a morte; li ho visti nella tremenda attesa quando tutti i cuori erano sospesi nell'imminenza dell'attacco; li ho visti nell'irruente travolgente degli assalti; e vi dico in verità: questi nostri figli, questi

nostri sposi, questi miei compagni non sono stati dei soldati, ma dei santi e dei martiri! Esalta l'eroismo di Dogna: "E gli abitanti non vollero lasciar il paese neppure sotto il bombardamento che distruggeva le loro case, mostrando così di non aver paura di saper morire;"

Alla fine dei discorsi "Le scolaresche cantano l'inno di Mameli, applaudite: a tal proposito dobbiamo dire che in tutti i loro cori quei cari piccini mostrarono di essere molto bene istruiti e preparati nel canto. Con quell'inno che resterà sempre un retaggio sacro per gli italiani, la cerimonia è terminata."

Mentre per gli alunni e il corpo bandistico, "è data una copiosa colazione" da parte degli alpini, "le autorità e rappresentanti e invitati si vengono raccogliendo nell' Albergo Alla Posta per il pranzo.

... è dato in un salone a pianterreno dell'albergo addobbato e infiolato. Buono il trattamento: briose le conversazioni amicali ....Molti i brindisi, i saluti. Il maestro Nazzi e l'ing. Pittino portarono il plauso al commissario Prefettizio cav. Martina: indi parlarono il dott. Fontebasso, Meni Muse con la sua furlanade.

Si conclude così l'articolo di giornale, con un piccolo mistero: chi era Toni Muse? Era di Dogna?

## GENEROSITÀ IN CIFRE

Arance della salute: il 31 gennaio '24, abbiamo raccolto euro 470 vendendo:

21 reticelle di arance

12 vasetti di miele di arance

7 vasetti di marmellata di arance

Azalea della ricerca: il 12 maggio '24, per la Festa della Mamma, abbiamo venduto tutte le 40 piantine e abbiamo raccolto euro 756.

Vendita delle piante di ciclamini a favore dei piccoli pazienti dell'ospedale "Burlo Garofolo" euro 237

Ringraziamo tutte le persone che sostengono queste iniziative, anche nel nostro piccolo, ormai da tanti anni senza mai tirarsi indietro.

Poi quest'anno, per la vendita delle azalee, ci ha dato una grandissima mano Simona, la moglie di Elvis, in quanto avevamo altri importanti impegni. Senza il suo aiuto, con immediata disponibilità ed entusiasmo, forse non avremmo potuto realizzare la vendita.

*Rosanna e Silea*

## PROGETTO "CASA DE ESPERA" (ANGOLA)

Progetto "CASA DE ESPERA" (Angola) - L'attesa per la vita

Carolina Cimenti, di Moggio Udinese, a settembre 2023 è partita per un anno di Servizio Civile a Chiulo in Angola dove ha deciso di svolgere la sua attività come ostetrica.

Un gruppo spontaneo di persone di Moggio ha pensato di impegnarsi in un progetto per far sentire vicinanza e generosità alla realtà angolana.

L'obiettivo del progetto, in accordo con l'ONG Onlus Cuamm - Medici con l'Africa che gestisce la struttura e da decenni si impegna in progetti legati soprattutto alla salute materna ed infantile, è prendersi cura della Casa de Espera/Casa dell'attesa, una baracca di lamiera che ospita le gestanti prossime al parto.

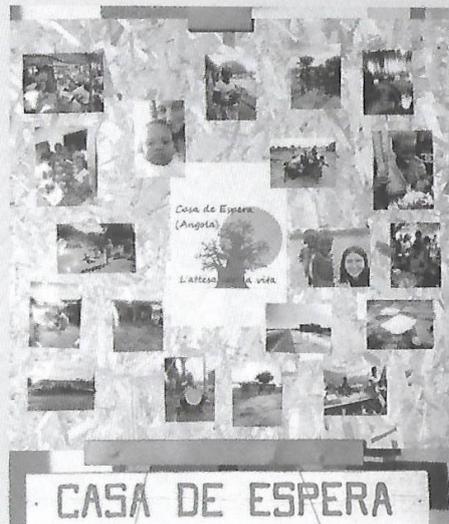
Questa struttura è stata pensata per accogliere le donne in procinto di partorire che possono così stare nei pressi della struttura ospedaliera, viste le grandi distanze delle capanne dall'ospedale. La popolazione della zona è molto povera ed è sparsa in capanne tra i baobab e la sterpaglia del mato, la savana del sud dell'Angola.

Questo progetto è stato presentato alla collaborazione Pastorale di Moggio Udinese. Tutte le altre parrocchie coinvolte: Pontebba,

Dogna, Chiusaforte, Resia e Resiutta hanno voluto partecipare all'iniziativa.

La gente di Dogna, come sempre, ha dimostrato la sua generosità con la sensibilità che la contraddistingue, siamo riusciti a raccogliere infatti quasi 500 euro.

Ringrazio di cuore tutte le persone che hanno partecipato e hanno permesso di raccogliere i fondi necessari per questo bel gesto di fraterna collaborazione.



## BENVEGNUDE



Per la gioia di mamma Irene Fiorino, papà Matteo, nonni e zii, l'11 maggio 2024 è nata Ginevra



Mario Cecon nato a Dogna il 09/12/34, morto a Dogna il 03/01/24, riposa nel nostro cimitero.



Cecon Vera nata a Dogna il 19-11-1946 deceduta il 14-02-2024

*Il tuo ricordo vive con noi.  
Ci sono persone che vorremmo  
tenere sempre accanto a noi ma  
dobbiamo lasciarle andare ci  
sono persone che non vedremo  
più ma che sono sempre nel  
nostro cuore. Che tu possa  
compiere un buon viaggio.*

*Mandi, tò sùr Rosalie.*

Hanno collaborato: Don Arduino, Don Gordian Olga, Simona, Mara, Rosanna, Silea e Simone. Il prossimo bollettino uscirà il mese di dicembre 2024.

Chiunque può partecipare alla sua creazione. Portate i vostri articoli a mano ai collaboratori, o spediteli all'indirizzo e-mail: plagnis@tiscali.it

## REQUIE SIGNOR, PAI GNOSTRIS MUARTS



Battistutti Licia nata a Dogna il 26/03/48, deceduta a Udine il 19/02/24.

*Ti ho amata di un amore immenso,  
abbiamo lottato assieme per lunghi  
anni cercando di sconfiggere la  
brutta malattia che ti aveva colpita.  
Ora mi guardi da lassù assieme al  
papà.*

*Riposa in pace e veglia su di me e la  
mia famiglia*

*Monica*



Tassotto Luisa nata a Dogna il 28 settembre 1946, deceduta in Francia il 16 marzo 2024

*"Dove amiamo è casa. I nostri piedi  
possono lasciarla, ma non i nostri  
cuori".*

*Oliver Wendell Holmes*

*Cara Luisa,  
cercheremo in tutti i modi di inviarti il  
Bollettino anche lassù, dove sei ora.  
Sappiamo che lo leggerai con gioia,  
come facevi sempre.  
Una pagina dietro l'altra, alla ricerca  
dei luoghi e delle persone a te molto cari  
Alla ricerca del tuo paese che, anche  
se hai lasciato da tempo, hai custodito  
gelosamente nel tuo cuore.*

*I tuoi cari*

*e le persone che ti hanno voluto bene*

Giovanni Lesa, Direttore resp. Aut.  
Trib. di Udine n° 8 del 15/4/2024

Coordinazione grafica e stampa:  
OMNIGRAF - Pontebba (Ud)



Cappellari Paolina, nata a Dogna il 06/08/1936, deceduta a Tolmezzo il 16/01/2024. Riposa nel cimitero di Gemona.

*Non sei più dov'eri  
ma sei ovunque noi siamo.*

*La tua famiglia.*



Norma Tommasi in Bulfon, nata a Dogna il 15 maggio 1922, deceduta a Udine il 12 marzo 2023.  
Renato Bulfon, nato a Dogna il 6 maggio 1946, deceduto a Udine 1° giugno 2024

*"Nello spazio di un anno ve ne  
siete andati in silenzio entrambi,  
lasciando un enorme vuoto nella  
nostra vita e nei nostri cuori, ma  
siamo certi che da lassù veglierete  
su di noi che serberemo per sempre  
il vostro ricordo." Riposate in pace.*

*I vostri cari.*



Maria Pittino ved. Pittino nata a Dogna il 14/09/24, deceduta a Tarvisio il 16/06/24. Riposa nel nostro cimitero.

*"Svuale lizere sui tiei pràts, su lis  
monts e cuant che tu polsis cjale cajù  
e mandinus le tò fuarce."*



**italea**  
Il viaggio verso le tue radici



## TURISMO DELLE RADICI

61°

# DOGNA

*Festeggiamenti di San Lorenzo*  
DAL 9 ALL'11 AGOSTO 2024

### VENERDÌ 9

10:00 **VISITA GUIDATA** al Museo del territorio  
e **PASSEGGIATA** alla scoperta di Dogna

16:00 **ESCURSIONE** storico-naturalistica

18:30 Avvio **TORNEO DI CALCIO A 5**,  
apertura chiosco e pesca di beneficenza

21:00 **SERATA GIOVANI** con il dj Davide Duri

### SABATO 10

11:00 **SANTA MESSA** in onore di San Lorenzo,  
apertura chiosco e pesca di beneficenza

11:45 Apertura **MOSTRA-CONCORSO AUTO D'EPOCA**  
del club "Mezzo Mille" di Udine

16:00 Premiazione mostra-concorso auto d'epoca

16:30 **TEATRO IN PIAZZA** "Fred Pittino"

18:00 **INCONTRO LETTERARIO** con Sandro Ambrosio

18:30 Apertura chiosco e pesca di beneficenza

20:30 **MUSICA DAL VIVO** con i Tre Mendi

### DOMENICA 11

9:00 Apertura chiosco, pesca di beneficenza e iscrizioni  
alla **MARCIA NON COMPETITIVA "UN GIR TRA I BORCS"**

10:00 Partenza di "UN GIR TRA I BORCS"

14:00 Premiazione vincitori di "UN GIR TRA I BORCS"

16:00 **GIOCHI PER I BAMBINI, TORNEO DI BOCCE**  
e **LABORATORI GASTRONOMICI DELLE RADICI**

20:30 **MUSICA DAL VIVO** con Alvio e Elena

TUTTE LE SERATE SI SVOLGERANNO AL COPERTO

Foto di Tolimart - Degrasson - Grafica di www.dbracco.com